

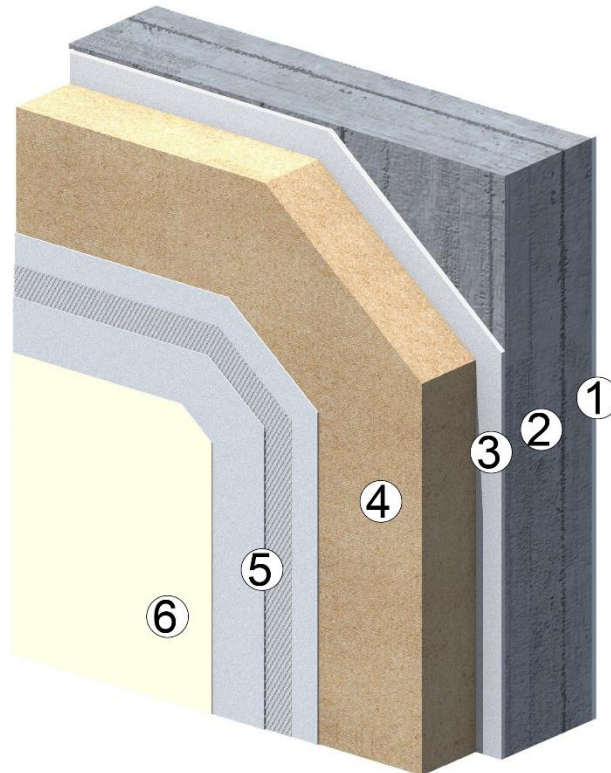
Intonaco termico su murature in calcestruzzo

Tipo struttura:

Muratura perimetrale in calcestruzzo.

Particolare:

Intonaco termico e relativa rasatura e finitura in interno o esterno.



Ciclo applicativo

1. Intonaco interno (o esterno nel caso di utilizzo dell'intonaco termico in interno).
2. Muratura o solaio in calcestruzzo gettato in opera o in calcestruzzo prefabbricato.
3. Rinzaffo aggrappante eseguito almeno 24 - 48 ore prima dell'intonaco termico con **RALLK Muro K SRG** applicato a consistenza plastica con macchina intonacatrice e lasciato al grezzo senza staggiatura.
4. Intonaco termico **RALLK Termo K** di classe T1 secondo UNI EN 998-1, a base di calce idraulica naturale NHL3,5 ed aggregati leggeri minerali selezionati di granulometria massima 3 mm, applicato su rinzaffo aggrappante indurito ed aderente al calcestruzzo in una o più mani di ca. 4 cm di spessore ognuna con macchina intonacatrice da premiscelato fino al raggiungimento dell'isolamento termico previsto dalle norme vigenti.
5. Realizzazione di rasatura armata con **RALLK Rasante K**, o in alternativa con rasante **RALLK K Otto**, e rete annegata in fibra di vetro di grammatura maggiore di 150 g/m².



6. Finitura lamata per interni o esterni con **RALLK Marmo K** applicata con frattazzo metallico e lamata con spatola metallica flessibile fino ad ottenere una superficie omogenea, liscia e setosa o con altro effetto estetico desiderato (o rifinitura con stabilitura civile, finitura minerale in polvere, finitura in pasta acrilica, silossanica, alla calce o ai silicati o pittura alla calce, silossanica, acrilica, ai silicati secondo quanto previsto a capitolato).

Note integrative

1. L'impiego di **RALLK Termo K** come intonaco termoisolante in interni dovrà essere subordinato alla verifica dell'assenza di accumuli di condensa interstiziale nella muratura.
2. La realizzazione della rasatura con rete annegata in fibra di vetro (*rif. punto 5*), ancorchè non obbligatoria in assenza di discontinuità nella muratura o di rilevante variabilità dello spessore di intonaco applicato, è fortemente consigliabile e in base alle attuali conoscenze e pratica di cantiere rappresenta l'unico efficace impedimento, nel tempo, alla comparsa di cavillature nella finitura in seguito a dilatazione termica e/o a piccoli assestamenti o movimenti legati all'eterogeneità della muratura.
3. **RALLK Marmo K** è compatibile con qualsiasi trattamento protettivo, consolidante e/o idrofobizzante a base acrilica, acril-silossanica o silossanica suggeribile in relazione all'esposizione ambientale o alla destinazione delle superfici trattate.
4. Si rimanda alle singole schede tecniche prodotto per la presa visione delle modalità ed avvertenze applicative.

